

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 20 • 17 maggio 2019 • www.agendabrindisi.it



L'associazione
dei commercianti

Via Rubini 12 • BRINDISI
Tel. 0831.523190 • Fax 0831.568308
www.confesercentibr.it

COMINCIA SABATO A SASSARI L'AVVENTURA PLAYOFF DELL'HAPPY CASA



I giocatori della NBB fotografati da Maurizio De Virgili nel negozio Adidas di Brindisi

In campo col sorriso!

LEGABASKET: BRINDISI QUINTA, SFIDA PLAYOFF CON LA DINAMO



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

 **800.991.995**

Brindisi. Mercato dinamico anche grazie agli investitori

Alberto Belviso, Consulente Tecnocasa

*Andamento del mercato immobiliare nazionale e regionale
Focus su Brindisi*

Andrea Gorgoni, Consulente Senior Kiron Partner Spa

*Il comparto creditizio: trend nazionale e regionale
Dati sui mutui a Brindisi*

Interverranno

Riccardo Rossi

Sindaco città di Brindisi e Presidente della Provincia

Mauro Vizzino

Presidente V° Commissione, Consigliere Regionale Puglia

Pierluigi Francioso

Presidente ANCE Brindisi

Michele Errico

Notaio

Introduce e modera: Tiziana Di Cosmo, Scuola di Formazione Gruppo Tecnocasa

GRANDE ALBERGO INTERNAZIONALE

Sala Rossa

Viale Regina Margherita, 23

BRINDISI

Giovedì
23 maggio 2019
ore 11.30

Seguirà cocktail



Un po' di discrezione - Il Gip ha rigettato la richiesta del PM sull'arresto del presidente dell'AdSPMAM, **Ugo Patroni Griffi**, e del dirigente **Francesco Di Leverano**, chiedendo, in subordine, la sospensione per un anno dall'incarico. Questa notizia, riguardante personaggi di una certa rilevanza, ha scatenato i soliti pro e contro. Allo stato non è proprio il caso di «schierarsi» da una parte o dall'altra per ovvi motivi, innanzitutto per il rispetto che si deve sempre e comunque alle persone coinvolte e al lavoro della magistratura. Oltretutto per esprimere giudizi con un minimo di cognizione di causa, occorrerebbe leggere le oltre cinquecento pagine del carteggio, cosa che dubito sia stata fatta da chi ha espresso, gratuitamente, il proprio parere su tale vicenda.

Non è, quindi, il caso di pronunciarsi, ma non si può evitare di ribadire alcune considerazioni. Una volta insediatisi, il presidente Patroni Griffi ha trovato un bel po' di opere, compresa la recinzione di security, che erano state oggetto di varie contestazioni da parte di cittadini e operatori portuali, e alcune di queste avevano avuto problemi in sede giudiziaria. C'è da dire però che il presidente ha sposato in toto l'operato sino a quel momento svolto dall'apparato dell'Autorità portuale prima del suo avvento. La considerazione finale è che se la progettualità dell'ente ha prodotto più contestazioni che vantaggi alla portualità, ciò non può certo essere addebitabile alla vis polemica dei brindisini come qualcuno, spesso, ama ripetere.

Luoghi identitari - Ormai non vi è politico che possa e voglia prescindere dai social, divenuti ormai parte preponderante della comunicazione e dell'informazione. L'assessore regionale all'industria

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, **Loredana Capone**, ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una nota compiaciuta sull'esito di un bando regionale: «POR Puglia 2014-2020. Avviso pubblico per la selezione di interventi per la valorizzazione e la fruizione dei luoghi identitari della Puglia». Il bando, scaduto il 29 aprile scorso, era finanziato con un milione di euro e aveva come «finalità quella di incentivare la 'tutela attiva' dei beni del patrimonio storico-artistico pugliese ritenuti di valore identitario». Tra i vari proponenti vi era quello di sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, di stimolare la ricerca di nuovi processi virtuosi e partecipati di tutela attraverso proposte innovative, di sollecitare

la creazione di forme di aggregazione per attuare i progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e di sensibilizzazione del patrimonio storico-artistico regionale. I progetti potevano essere proposti da scuole pubbliche di ogni ordine e grado, e i contributi verrebbero gestiti dai comuni o unione di questi e province.

La soddisfazione manifestata dalla Capone per il nutrito numero di progetti ritenuti ammissibili ad una fase che, secondo l'assessore, diventerà una «gara di passione civica, veri e propri laboratori in cui i ragazzi, supportati dalle scuole, interogheranno le proprie emozioni sui tesori di Puglia e proveranno a immaginarne un altro destino. Ma anche un modo per censire, dalle chiese ai borghi, ai giardini, ai

vecchi casali, alle spiagge, ai palazzi, tutti quei luoghi da recuperare e valorizzare». Verificando di chi sono i progetti, ci coglie lo sconcerto: la nostra provincia è rappresentata da un solo progetto, quello dell'Istituto Comprensivo «Dante Alighieri» di Villa Castelli. Ci fa compagnia la provincia Bat, mentre quella di Foggia è presente con 16 progetti, con 12 quella di Lecce, 9 Bari e 5 Taranto. E' ovvio che la provincia di Brindisi non manca di «luoghi identitari», semmai c'è stato qualcosa che non ha funzionato: la carenza di informazione e di comunicazione? La mancanza di interesse da parte delle istituzioni e dei dirigenti scolastici? Non è dato sapere, di certo è molto strano che davanti alla possibilità di sensibilizzare i giovani sul patrimonio storico artistico del nostro territorio si riscontri un tale disinteresse, certificato dai risultati del bando regionale. Eppure, a parole, siamo pronti a disquisire sulle varie strategie di marketing territoriale senza capire che l'elemento essenziale è la consapevolezza di ciò che possediamo e il senso di appartenenza. Siamo maestri nel farci distogliere da aspetti residuali della nostra storia come la «celebrazione» di «Brindisi capitale d'Italia», divenuta tale grazie alla poco edificante fuga di Vittorio Emanuele III, e dedicare la banchina centrale del lungomare alla sua consorte Elena. Volendo si potrebbero trovare personaggi ed episodi, legati alla storia millenaria di Brindisi, ben più prestigiosi e autorevoli. **Bruno Munari** ha osservato che «ognuno vede ciò che sa» volendo dire che ciascuno di noi osserva il mondo e ne ha coscienza in base al bagaglio di cultura, sapere ed esperienza che ha accumulato nella propria vita.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillegio
Pierpaolo Pillegio
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991
DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

TRAFFICO E COMMERCIO

Corsi: progetto d'assieme, non chiusura

Se non fosse per gli effetti diretti sull'economia cittadina, verrebbe quasi da citare la compianta **Sandra Mondaini**: «che barba e che noia» questa continua discussione sui corsi chiusi al traffico.

Ogni anno, ogni nuova Amministrazione, ogni cambio di stagione, si torna a parlare della pedonalizzazione di una delle principali arterie della città, perdendo di vista il cuore del problema: la valorizzazione del centro storico.

La chiusura, comunque, incontra i favori di buona parte dei cittadini, o meglio: dei brindisini di Facebook. Almeno stando al sondaggio pubblicato dal sindaco sulla propria pagina social. Per carità, ben venga il coinvolgimento dei cittadini, anche attraverso un'indagine evidentemente non rappresentativa della volontà generale, sia solo per il limitato - seppur apprezzabile - numero di partecipanti, circa 2900 utenti. Ma se si parla di reale partecipazione perché non pensare a un tavolo di confronto con i commercianti della zona (i più arrabbiati per questa decisione) e con i residenti? Categorie che patiscono anche i problemi relativi al parcheggio.

Il sondaggio, intanto, ha visto vincere col 75% la proposta dell'Amministrazione, favorevole alla chiusura di corso Garibaldi dalle 18.00



alle 24.00. Sarebbe bello che il 75% dei quasi tremila votanti fossero ogni giorno tra i maggiori animatori dei corsi. Troppo facile concludere tutto con un click. I corsi, ancor più se chiusi al traffico, vanno alimentati, riportati in vita anche grazie al supporto e alla partecipazione dei cittadini. Il tutto con il sostegno scrupoloso di chi amministra, che ha il dovere di favorire la fruizione del centro nella migliore maniera possibile.

Perché, se non è chiaro, se la città non viene vissuta appieno, se il centro assomiglia al deserto del Nevada - e se ne vedranno delle belle nei tardo pomeriggio estivi - i motivi sono evidentemente due: scarsa accessibilità e scarsa appetibilità. Tradotto in soldoni: non si offre granché e non si rende stimolante l'accesso. «Meglio il centro commerciale» o «meglio andar fuori», penseranno in molti a quel punto.

Personalmente ho evidenziato più volte la necessità di un piano complessivo per la valorizzazione del centro. Una valutazione che sappia tener conto della valorizzazione

ne delle zone più antiche e turistiche ma anche di negozi e parcheggi. Abbiamo le nostre chiese, le piazzette, i locali caratteristici e possiamo valorizzare il centro attraverso iniziative culturali, favorendo i privati con apposite politiche di sostegno al commercio, con maggiore flessibilità per le attività di pubblico esercizio e spettacolo. E soprattutto promuovendo grandi eventi, anche sulla scia di quanto fatto, ad esempio, con il Locus e il Viva Festival in Valle d'Itria.

Sono tutte attività da poter sviluppare nel vero centro storico, non i corsi, che invece rappresentano le uniche grandi arterie del centro cittadino. La proposta dell'Amministrazione sarebbe senza dubbio positiva in una città viva, ricca, e non in un centro agonizzante da oltre vent'anni. Pensiamo perciò a chiudere e valorizzare soprattutto le stradine secolari della nostra città, quelle che a Lecce - per capirci - sono pedonali ma piene di negozietti, trattorie, artigiani. Chiudiamo via Duomo, piazza Dante, via Tarantini, piazza Matteotti, attualmente intasate dalle auto, e lasciamo vivi e vissuti i corsi, almeno nei giorni della settimana. Sarebbe il giusto equilibrio per una città di mare e di storia.

Andrea Lezzi



**Federazione
Medie
Piccole
Imprese**



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI
PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

TeamImpresa+

STRACITTADINA

«Una corsa verso la legalità»

Tutto pronto per la XXI edizione della Stracittadina brindisina «Una corsa verso la legalità», manifestazione sportiva che si svolgerà domenica 19 la quinta prova del Circuito provinciale di corsa «Sulle vie del Brento 2019».

Grazie alla collaborazione della Marina Militare, è stato possibile sviluppare il percorso della gara podistica attraversando il varco di Porta Thaon de Revel fino al varco di Porta Monsignore del Comprensorio Difesa di Brindisi e viceversa. Sarà quindi possibile anche apprezzare la bellezza paesaggistica del porto. «Questa manifestazione non è solo sportiva - ha detto il sindaco Riccardo Rossi - ma ci dà l'occasione di parlare di legalità e far ammirare la bellezza della città». Un concetto ribadito anche dal procuratore Antonio De Donno che ha evidenziato il legame tra sport, legalità e bellezza ma anche di rispetto delle regole.

Programma e regolamento - Ritrovo: ore 07:30 Viale Regina Margherita Partenza: ore 09:00 Partenza Viale Regina Margherita Arrivo: in Viale Regina Marghe-



rita Premiazioni: ore 11:00 - Percorso: La gara si disputerà su un percorso cittadino chiuso al traffico di circa 10 km sarà accuratamente segnalato e presidiato dai volontari dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e Associazione Nazionale Carabinieri - Partenza e arrivo sul Lungomare Regina Margherita, nei pressi della Capitaneria di Porto.

Per chi parteciperà alla 10 chilometri competitiva dal punto di partenza si proseguirà fino a piazzale Lenio Flacco, si attraverserà porta Thaon De Revel fino a porta Monsignore, poi si passerà dal Circolo Tennis, via Amerigo Vespucci fino al Villaggio pescatori e Santa Maria del Casale, l'area del Monumento, via Miniti, e si ritornerà indietro.

Per la passeggiata non competitiva il percorso procede fino a porta Monsignore e si tornerà indietro: si tratta di circa 5 chilometri. Un punto ristoro

sarà situato in prossimità della chiesa di Santa Maria del Casale a metà percorso, un altro all'arrivo.

Possono partecipare tutte le Società italiane affiliate alla Fidal e ad Enti di promozione sportiva, RUNCARD, con un numero illimitato di atleti, purché in regola con le vigenti normative medicosportive.

La gara si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, il tempo massimo a disposizione per completare il percorso sarà di 1 ora e 30 minuti, 'assistenza medica sarà garantita prima, durante e dopo la gara. A fine gara sarà allestito un ristoro per tutti gli atleti.

La quota di partecipazione è fissata in 5.00 (cinque/00) senza pacco gara ovvero 6.00 (sei/00) con pacco gara che sarà consegnato al ritiro pettorali. A tutti i partecipanti giunti regolarmente al traguardo verrà consegnato un pacco ristoro.

Premiazioni: Il vincitore e la vincitrice della gara; i primi tre atleti di ogni categoria Fidal (a-j-p cat. Unificata) maschile e femminile; le prime cinque società con maggior numero di atleti classificati (maschi e donne).

PROGETTO

Adottiamo ...
Piazza del Salento

Sabato 18 maggio, dalle ore 9.00 alle 12.30, nell'ambito dell'iniziativa del Comune «Adotta un monumento», il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico «Ettore Palumbo» di Brindisi adatterà Piazza del Salento, al rione Commenda.

Realizzata negli anni Settanta tra le nuove palazzine di edilizia popolare, pensata come luogo di aggregazione per i giovani del quartiere, abbellita architettonicamente con la «Fontana dell'acqua», piazza del Salento è oggi poco frequentata e piuttosto in abbandono, ben lontana da quell'immagine di decoro urbano che avrebbe dovuto rappresentare. Per questo motivo il Liceo «Palumbo», aderendo anche quest'anno alla manifestazione comunale Adotta un Monumento, ha scelto di «adottare» piazza del Salento, per far rivivere un'area che attualmente versa in uno stato di incuria e degrado, pur nel cuore della città.

Così, sabato mattina gli studenti del Liceo «Palumbo» vi porteranno una festosa animazione, coinvolgendo gli studenti degli Istituti Comprensivi «Commenda» e «Sant'Elia-Commenda» e ricreando l'atmosfera dei giochi di strada di un'infanzia che non conosceva i cellulari o i videogiochi. Una mostra e gli interventi degli abitanti del quartiere permetteranno di ricostruire la memoria storica di un luogo che tutti vorremmo vedere riqualificato. Gli studenti, accompagnati dai docenti di scienze motorie, organizzeranno una mattinata dedicata alla riscoperta del territorio, cercando di far rivivere alcuni spazi sociali dimenticati.



OFFERTA DI LAVORO

Cercasi tecnico, possibilmente elettronico, con **conoscenza anche minima** nella elaborazione di documenti per la **sicurezza nei luoghi di lavoro**.

Inviare il curriculum alla mail del giornale: agendabrindisi@gmail.com

CONTROVENTO

Cugini tanto amati tanto odiati ...

Non ci sono solo i cugini di campagna, ma anche quelli di città. E' il caso dei brindisini e dei leccesi, a cui si legano, nel bene e nel male, clamorosi fatti storici, leggende e polemiche di ogni tipo, del tempo che fu e della cronaca di ieri. Sia nel campo civile che sportivo, nella sfera culturale e in quella del business, tra le popolazioni delle due capitali del «Grande Salento» c'è sempre stata una vivace dialettica, quando non un teso rapporto d'ostilità reciproca. Nulla in confronto al vero odio che, per esempio, ha diviso per secoli città vicine come Firenze e Siena, o Pisa e Livorno: non mi pare che tra i fedeli di San Teodoro e quelli di Sant'Oronzo ci siano stati mai scontri cruenti ... Certo, nel lontano 1569, le cose avevano preso una brutta piega. Il viceré spagnolo don Gaspare Brancamonte aveva ordinato di portare i pezzi di una delle due colonne romana a Lecce per farne la «stèle» che avrebbe sostenuto la statua del Santo Patrono e gli orgogliosi brindisini protestarono, specie per bocca e per penna del sindaco Teodoro Monticelli, ma non ci fu niente da fare. Il boccone amaro fu addol-



cito dal gentil lessico adoperato per stendere la delibera comunale leccese: «... Otto pezzi di marmo donati dalla magnifica città di Brindisi».

Qualche frizione e gelosia anche nel ventennio, quando il Duce preferì la nostra città alla fascistissima Lecce facendovi costruire il Monumento al Marinaio d'Italia. Ancora disappunto e mugugni quando nacque l'università del Salento e poi scaramucce e sfottò in occasioni dei derby di serie C degli anni Sessanta tra le due squadre di calcio. Di recente c'è stata una breve «guerra della sabbia» (2006), quando fu prelevata sabbia dal nostro mare per «ripascere» le acque di san Cataldo, poi le polemiche sugli aeroporti, fino alla recentissima ribellione dei pasdaran dei social che sono insorti solo perché duemila croceristi spagnoli, appena sbarcati in città dalla «MSC Magnifica», sono stati intruppati e deportati in pullman a Lecce (si trattava solo di un pacchetto confezionato ad

hoc, una specie di crociera charter). A non far pendere il piatto della bilancia verso il lato negativo, c'è la grande, sportiva, esultanza di moltissimi brindisini per la bella promozione in massima serie guadagnata dal Lecce Calcio nell'ultima di campionato. Ora, se si tiene presente con quanto interesse e simpatia sia seguita dai leccesi la nostra gloriosa Happy Casa, si comprende bene sia il valore dello sport senza patologie, sia l'ottima possibilità di unire questo tassello ad altri di varia natura. La collaborazione e la sinergia nel campo industriale, commerciale, turistico, enogastronomico, culturale, paesaggistico e ambientale, spingono decisamente verso un gemellaggio foriero di opportunità imperdibili.

Da tempo si lavora per la piena realizzazione del «Grande Salento». Bene, ora che c'è consapevolezza e giusta visione politica per varare a pieno regime quella che è la piattaforma operativa più ottimale per il nostro straordinario territorio, non c'è più tempo per scaramucce sterili e controproducenti. E' arrivata davvero l'ora di considerarci tutti affezionato cugini.

Bastiancontrario

CULTURA

Vera stoffa d'autore

Vestire bene, magari anche in maniera eccentrica, aiuta i personaggi famosi? Quasi sempre sì, almeno secondo Mark Twain («L'abito fa il monaco. In società le persone nude non contano nulla»). Nell'ambiente dei divi della penna di ogni tempo, al pari di quelli dello schermo, è stato così. Fanno infatti parte del mito che aleggia intorno ad ogni grande scrittore anche gli abiti, gli accessori, da questi sfoggiati sempre con un'evidente punta di snobismo, parapatologia sociale molto diffusa tra gli intellettuali famosi. Virginia Woolf dettava moda, al pari di Zelda Scott Fitzgerald e di Dorothy Parker, le cui *mise* la resero una vera *influencer*. Coraggiose antesignane della tendenza transgender furono George Sand e Gertrude Stein. Simone de Beauvoir, l'equivoca compagna di Sartre, alternava gli abiti maschili a quelli femminili. Tra gli uomini, dandy assoluti furono Proust, sempre in guanti bianchi e in cappotti foderati di pelliccia, e Oscar Wilde, a cui piacevano i gilet verdi, le scarpe gialle, le giacche lunghe dal taglio esotico e i feltri a tesa larghissima e pendente. Pioniere assoluto del trend grunge fu Rimbaud, precursore della giacca destrutturata e dei pantaloni con strappi. Tra i portatori di eleganza sobria e misurata Eliot con i suoi completi classici, sempre scuri e Twain, invece con abiti sempre chiari, anche di inverno. Saul Bellow prediligeva i Borsalino, Pirandello i panama, Ungaretti il ... basco. E D'Annunzio? Per lui ci vuole un capitolo a parte: *spatium deficit*.

Gabriele D'Amelj Melodia



LICEO «ETTORE PALUMBO»

**SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE**

**Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688**

**Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091**



ALLEGRO MA NON TROPPO

La scelta, caso o salto nell'abisso?

Søren Kierkegaard, filosofo danese dell'800, vedeva, nello scorrere inarrestabile dell'esistenza, il campo sterminato delle possibilità. Alternative spesso antitetiche, non mediabili, separate fra loro da un abisso, in un processo decisionale che si presumeva razionale, ma che nel momento della scelta si rilevava istintivo, un *salto*, nell'abisso appunto. Le tre sfere dell'esistenza, *vita estetica*, *vita etica* e *vita religiosa*, rappresentavano la scelta originaria, e seppure da nessuna di queste se ne uscisse bene, in quanto si passava dalla disperazione della vita estetica all'angoscia di quella etica all'assurdo di quella religiosa, è nell'ambito della sfera etica che individuava il campo delle possibilità. Dimensione in cui l'uomo, supera la sua finitezza e sceglie di vivere nel suo tempo, sposarsi, avere figli, lavorare. Una vita che può sembrare banale, ma in realtà è eroica, perché comporta la scelta, la possibilità totale che comprende anche la *non-possibilità*, la non scelta.

Seguendo il pensiero del filosofo diremmo che è una libera scelta individuale essere violenti o pacifici, peccatori o puri, fascisti o



partigiani? Oppure, come scriveva Italo Calvino, la scelta è figlia del caso? Nel suo romanzo di lotta partigiana *Il sentiero dei nidi di ragno*, in un magnifico pezzo letterario attribuiva alle circostanze l'essere fascista o partigiano, alla possibilità di sfamarsi o di aver salva la vita.

Cos'è allora che porta un Mimmo Lucano, sindaco di Riace, a fare del suo paese, in controtendenza e contro una (presunta) legge dello Stato, un esempio di accoglienza e integrazione per i migranti? E' la libera scelta che conduce il Cardinale Krajewski, a scendere nel sottosuolo di uno stabile romano occupato, rompere i sigilli e riattivare l'energia elettrica a 400 persone indigenti? Cosa induce un pensionato a suonare l'Internazionale mentre una folla inferocita di neofascisti, si scaglia contro una mamma e al suo bambino rom che prendo-

no possesso di una casa legittimamente assegnata. O una catena di autori a disertare il Salone del Libro in presenza di un'editrice fascista. Forse tutto è nato dalla scelta di un ragazzino di Torre Maura, che si è opposto a Casa Pound svelando alla folla, come nella favola che il «re è nudo». O dalla caduta della «Bestia», la macchina monstre di propaganda messa in atto da Salvini e dai 5stelle. Crollo imposto anche da Facebook, che ha chiuso 23 siti diffusori di fake news. Non sapremo mai, cosa ci fa scegliere il lato A o B, la destra o la sinistra, il bianco o il nero. Forse la nostra libera scelta o forse la sorte, nascere in una famiglia invece che in un'altra, leggere dei libri invece che altri, vivere in un Paese invece che in un altro. Forse dipenderà, semplicemente dal cadere nel lato giusto di un social.

Valeria Giannone

PS - Kierkegaard alla fine non scelse. O meglio scelse la *non-possibilità*. Ruppe, senza motivo il fidanzamento con la bella Regine Olsen, spezzandole il cuore. Si narra che quando lei partì con il marito verso terre lontane, Kierkegaard si ammalò e dopo pochi mesi morì.

SOCIETÀ

Confronto sulle violenze tra sessi

Gabriella Falcicchio, ricercatrice dell'Università di Bari ed esponente del Movimento non violento di Puglia, e Beppe Pavan, fondatore del gruppo Uomini in Cammino a Pinerolo nonché presidente dell'associazione Liberi dalla Violenza che si prende cura di uomini che agiscono violenza sulle donne, discuteranno sabato 18 maggio (ore 17.30) nella sala conferenze del secondo piano di Palazzo Nervegna a Brindisi sul tema «Uomini e donne in cammino: alle radici delle violenze». Modererà l'incontro Cinzia Mondatore, magistrata e componente del gruppo Manifesto-4-Ottobre che ha organizzato l'evento. L'iniziativa si propone di andare alle radici delle violenze tra i sessi. Si muoverà dai presupposti antropologici che nel corso dei millenni e soprattutto nell'età moderna fungono da premesse implicite, da silenziosi postulati rispetto alla donna, con particolare riferimento al suo corpo e al corpo generativo, per arrivare alla contemporaneità e alla violenza particolare che la società costruita intorno all'imperativo capitalistico agisce sulle donne (e anche sugli uomini).

Si narreranno poi la storia, le forme e il senso di una esperienza di autocoscienza maschile, cominciata 26 anni fa: autocoscienza, auto mutuo aiuto, prevenzione della violenza, cambiamento delle modalità maschili di stare al mondo e nelle relazioni, trasformazione come conversione a cui ci chiama il messaggio evangelico realizzata attraverso la relazione con le donne del femminismo e della differenza che hanno aperto la porta a questi uomini.

Info: M. Portaluri - 348.5123872.

Ristorante GiuGio - La Locanda delle Finestre

PIATTI TIPICI SALENTINI - RISTORANTE-PIZZERIA

PAUSA PRANZO DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Menu fisso dalle ore 12.30 alle ore 14.30



Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI - Telefono 345.8473844 - 0831.1822424



Un progetto dell'Istituto «Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi» di Brindisi

Inclusione sociale e lotta al disagio



Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio realizzato per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche, per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa e per sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità tra cui anche persone con disabilità.

Il Progetto si articola in quattro moduli afferenti alle seguenti tipologie d'intervento:

- Potenziamento delle competenze di base;
- Scrittura creativa;
- Educazione alla legalità;
- Educazione motoria.

Nasce dall'idea di poter dare agli alunni una maggiore possibilità di utilizzare la scuola come luogo di incontro, formazione culturale, didattica e personale. Le attività di laboratorio previste mettono gli studenti in situazioni reali e consentono loro di trasferire quanto appreso in contesti diversi da quello scolastico.

I quattro moduli in cui è articolato il progetto rappresentano quattro risposte integrate tra loro che rispondono ai bisogni diversi ed agli interessi degli studenti e della più ampia comunità a cui la scuola appartiene:

1. Rowing indoor
2. A vela nel porto
3. Having fun to school
4. Percorso di legalità

Il progetto si apre ad un nuovo modello di «Scuola» con offerte culturali e ricreative di interesse tali da vivere la scuola in modo innovativo stimolando la crescita personale.

ROWING INDOOR

La palestra del nostro Istituto apre le sue porte non alla comune attività sportiva ma attiva un percorso di simulazione della pratica del canottaggio. Tale attività rappresenta un valido strumento per la formazione dello studente sviluppando un corretto equilibrio psico-fisico che porta al miglioramento della qualità di vita favorendo altresì l'inclusione sociale attraverso lo spirito di squadra. I partecipanti attraverso il Remoergometro, simulano fedelmente il gesto atletico del canottaggio. Le lezioni vengono suddivise in due momenti: una prima fase teorica dove il docente esperto illustra la fisiologia dell'apparato muscolare e le tecniche di allenamento e di alimentazione, seguite da lezioni pratiche con l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione.

A VELA NEL PORTO

Questo progetto nasce dall'idea di integrare, partendo dalla scelta dell'offerta formativa del nostro Istituto, un percorso basato sull'attività pratica che permette agli studenti di mettere in «porto» le conoscenze acquisite. Gli stessi, utilizzando le prestigiose imbarcazioni dell'Istituto, hanno la possibilità di



vivere il mare, conoscere le convenzioni e le tradizioni ad esso legate. Gli alunni sviluppano la capacità di collaborare in un ambiente limitato per il successo «del-tutto» svolgendo i pro-

pri compiti in modo affidabile e puntuale.

HAVING FUN TO SCHOOL

Nel corso del progetto gli studenti del corso «Having fun at school» hanno acquisito le competenze chiave di



cittadinanza italiana ed europea necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica attraverso le conoscenze e le abilità riferite agli assi

dei linguaggi, matematico, storico-sociale, scientifico-tecnologico.

Gli incontri hanno previsto attività didattica in aula, ed in laboratorio sia informatico che linguistico articolato in:

condivisione delle regole, successo scolastico e accoglienza, orientamento in itinere, attività di recupero scolastico, per la lotta alla dispersione e al disagio.

Inoltre sono state fatte uscite didattiche sul territorio: (visite guidate musei - conoscenza dei monumenti simbolo significativi - conferenze - incontri presso la Capitaneria di Porto di Brindisi - conferenza CRI Militare ecc. Tali attività previste sono state svolte dagli studenti del «Carnaro» in rientro scolastico pomeridiano bisettimanale: gli studenti hanno dimostrato notevole interesse nella partecipazione ed entusiasmo, che si evince attraverso la realizzazione di ppt, video e documenti vari.

PERCORSI DI LEGALITÀ

Ventuno studenti del biennio partecipano ad un percorso sui diversi aspetti di un unico tema, «la legalità».

Tra i moduli attivati all'interno del PON 2014-20 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO il modulo PERCORSI DI LEGALITÀ.

Lo spirito che ha animato la proposta di tale percorso è la convinzione che una scarsa cultura della stessa è all'origine dei comportamenti devianti (microcriminalità, uso di sostanze stupefacenti, ecc.), pertanto, la Scuola, che ha come fine la «formazione dell'uomo e del cittadino», deve tendere alla completa socializzazione

dell'individuo diffondendo un'autentica cultura dei valori civili, in modo che gli adolescenti si riappropriano del senso del limite.

Agli alunni sono stati proposti, attraverso la visione di filmati, presentazioni multimediali e lezioni frontali i diversi ambiti della legalità. Nello specifico è stata organizzata una visita guidata nei luoghi di Renata Fonte e organizzati laboratori di ricerca e apprendimento che hanno permesso l'attivazione di capacità cognitive e relazionali, rafforzando l'autostima e rinsaldando il gruppo classe.

I quattro moduli del progetto sono stati realizzati dai docenti prof. Massimo Tafurie, dal prof. Andrea Marangione, esperto e tutor del modulo «Rowing Indoor», prof. Marco Navazio e dalla prof.ssa Marilena Rosamilia, esperto e tutor del modulo «A Vela nel Porto», prof. Antonio Carraro e dal prof. Giovanni Farina, esperto e tutor del modulo «Having Fun To School», e prof.ssa Barbara Ala e dal prof. Andrea Marangione, esperto e tutor del modulo «Percorsi di Legalità».

Grande soddisfazione è stata espressa dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Clara Bianco dell'Istituto «Carnaro» riguardo lo svolgimento del progetto, alla luce dell'entusiasmo e della partecipazione degli studenti.

TECNOCASA

Il punto sul mercato immobiliare

«Brindisi. Mercato dinamico anche grazie agli investitori» è il tema della conferenza stampa organizzata da Tecnocasa Group per giovedì 23 maggio (inizio ore 11.30) nella Sala Rossa del Grande Albergo Internazionale di Brindisi, in viale Regina Margherita 23. Sono previsti gli interventi di **Riccardo Rossi**, sindaco di Brindisi e presidente della Provincia; **Mauro Vizzino**, consigliere regionale e presidente della quinta Commissione; **Pierluigi Francioso**, presidente ANCE Brindisi; **Michele Errico**, notaio. La prima relazione, dedicata al mercato immobiliare, sarà svolta da **Alberto Belviso**, consulente Tecnocasa: «Forti della capillarità delle nostre agenzie affiliate e di un vasto patrimonio di dati ed analisi - anticipa Belviso -, vi trasferiremo



informazioni utili, approfondite ed inedite su quello che è realmente lo stato di fatto del mercato della nostra città e della nostra Regione. Nella seconda parte del 2018 i valori immobiliari di Brindisi hanno registrato una lieve diminuzione. Si

muovono sia investitori sia acquirenti di prima casa, orientati in particolare sulle zone centrali e alla ricerca di monolocali e bilocali da mettere a reddito o da destinare a casa vacanza».

La seconda relazione, dedicata al settore creditizio, sarà svolta da **Andrea Gorgoni**, consulente senior Kiron Partner SpA: «Ci troviamo di fronte ad una crescita dell'erogato sia a livello nazionale sia a livello locale, incentrata sui finanziamenti legati - spiega Gorgoni - alle compravendite immobiliari. Ad oggi, visti i prezzi degli immobili ancora convenienti, l'abbassamento dei tempi di compravendita e i tassi dei mutui ancora molto bassi, permangono interessanti opportunità sul mercato sia per chi vuole comprare a scopi abitativi sia per chi vuole comprare a titolo di investimento».

L'incontro sarà introdotto e moderato da **Tiziana Di Cosmo** della Scuola di Formazione Gruppo Tecnocasa.

All'evento Tecnocasa è dedicata anche la nostra seconda pagina di copertina con il programma della conferenza stampa. Nella foto **Andrea Gorgoni**, consulente senior Kiron Partner SpA.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 18 maggio 2019

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 19 maggio 2019

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 18 maggio 2019

• **Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Cappuccini**

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• **S. Angelo**

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

• **Brunetti**

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 19 maggio 2019

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

Giornata dell'ipertensione

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ipertensione Arteriosa, il 17 maggio (dalle 10 alle 15) presso l'ex Ospedale Di Summa, nell'atrio adiacente l'Ufficio Vaccinazioni, sarà offerto alla popolazione uno screening gratuito con misurazione estemporanea della pressione arteriosa e raccolta anamnestica atta a stabilire il profilo di rischio cardio-vascolare. Sarà presente il personale sanitario della Nefrologia della ASL diretta dal dott. Luigi Vernaglione, coadiuvato dalla dott.ssa Amalia Mariotti e dalla dott.ssa Fatta della Medicina Interna del P.O. Perri- no e volontari della Croce Rossa Italiana.

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook



Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 20 • 17 maggio 2019 • www.agendabrindisi.it

acqua pazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

DINAMO SASSARI ED HAPPY CASA BRINDISI AVVERSARI NEI QUARTI DI FINALE



Rashawn Thomas e John Brown di fronte nel match dell'andata (Foto Maurizio De Virgili)

Playoff faccia a faccia!

SASSARI-BRINDISI DIRETTA RAISPORT / EUROSPORT PLAYER ORE 20.45

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGA A | L'Happy Casa perde con Trento ed è quinta**Sassari-Brindisi, sfida playoff**

Si conclude col quinto posto in classifica la regular season della Happy Casa Brindisi. Perdendo con la Dolomiti Energia Trentino (76-81) nell'ultimo match della fase regolare, la formazione biancoazzurra ha consentito l'accesso ai playoff alla stessa compagine allenata da Maurizio Buscaglia. Quarto posto per il Banco di Sardegna Sassari, che avrà dalla sua parte il fattore campo e sarà proprio l'avversaria dei pugliesi.

Nulla si può dire alla compagine di coach Vitucci, che ancora una volta, decimata dagli infortuni, si è presentata a ranghi ridotti, senza Wojciechowski e con Rush a referto solo per numero. Banks e compagni hanno lottato sino all'ultimo secondo contro l'Aquila, più lunga nelle rotazioni e fresca atleticamente. I biancoazzurri, davanti ad un pubblico eccezionale e già in clima playoff, hanno provato in tutti i modi a conquistare la posta in palio che sarebbe valsa il quarto posto, ma Frank Vitucci ha dovuto inventare i quintetti per tenere testa a Trento. La situazione falli non è stata dalla parte dei pugliesi con Chappell, gravato di tre falli dopo pochi minuti, che ha



Vitucci, Banks e Brown

costretto l'allenatore a variare il quintetto base. Nei primi venti minuti la New Basket ha retto il confronto grazie ad una buona prova di Riccardo Moraschini, autore di 17 punti, supportato da un ritrovato Clark. Bene e in doppia cifra anche Brown (15) e Banks (12), pochi punti ma di sostanza la prestazione di Tony Gaffney, un dominatore d'area in difesa.

Archiviata la regular season, dopo l'ultima giornata, non sono mancate le sorprese nelle prime otto posizioni. Se l'Olimpia Milano ha confermato di essere la prima della classe, sia pure con qualche sconfitta, la Vanoli Cremona di coach Sacchetti sorprende ancora. Dopo la conquista della Coppa Italia, il club lombardo entra nella griglia come seconda lasciandosi alle spalle una

deludente Umana Venezia. Finisce al quarto posto la Dinamo Sassari, che dopo l'arrivo di Pozzocco alla guida tecnica ha perso con Brindisi l'unica partita (semifinale di coppa Italia), inanellando in campionato nove successi di fila, 15 in totale compresa la FIBA Eurocup. Quinto posto per la Happy Casa che avrebbe meritato anche qualcosa in più vista l'ottima stagione. Gli ultimi due posti disponibili sono toccati a Trieste e Avellino, rispettivamente settima e ottava. Importante traguardo per la formazione giuliana nonostante il problema sponsor, salva la stagione negli ultimi quaranta minuti la Sidigas di Massimo Maffezzoli che potrebbe mettere in seria difficoltà le scarpette rosse di coach Pianigiani.

New Basket Brindisi in campo sabato 18 e lunedì 20 nel PalaSerradimigni di Sassari dove disputerà garauno e gara due. I sardi hanno il fattore campo dalla propria parte in caso dovesse servire la quinta partita per decretare la semifinalista. Per la prima sfida coach Vitucci dovrebbe recuperare - il condizionale è d'obbligo - Rush ma non Wojciechowski, con l'esordio per il neo acquisto Phil Greene.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Corti e ... fallosi**

Partita gradevole con epilogo deludente per l'Happy Casa Brindisi. La squadra del presidente Marino non riesce a dare al suo pubblico la gioia del quarto posto e il record di punti in classifica ma regala la consistente felicità dei play off. Brindisi era partita con l'obiettivo salvezza e invece ha dato più ampie soddisfazioni (finale Coppa Italia, quinto posto e post season). La Dolomiti Energia Trentino di coach Buscaglia, che in conferenza stampa ha esaltato i suoi senza dare alcun merito agli avversari, ha contrastato con una difesa sporca e aggressiva i soli sette giocatori brindisini (diventati sei e poi cinque a causa dei falli fischianti prima a Chappell e poi a Brown). I primi due quarti sono sostenuti e fatti di belle e spettacolari giocate accompagnate da percentuali di realizzazioni discrete sia da sotto che dal perimetro. L'unico neo è l'isterico arbitraggio di Paternicò & Co. che, stranamente, penalizza i picchiati e non i picchiatori. I tre falli di Chappell condizionano moltissimo le scelte di coach Vitucci. Questo handicap si evidenzia più nei rimanenti due quarti nel quale Brindisi brucia ad inizio terzo periodo Chappell e gioca, anche se con onore, con quintetti atipici (quattro piccoli e un falso lungo). Trento, giocando con quasi l'intero organico (nove) fa incetta di rimbalzi offensivi e difensivi sfruttando appieno penetrazioni e gioco interno. Ma questo è il basket e possiamo essere soddisfatti di quanto fatto da tutti i componenti di questa società. Il play off? E' un altro campionato, che speriamo ci dia ulteriori soddisfazioni.

Antonio Errico

**LEUCCI COSTRUZIONI**

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy. Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Domenica andata della semifinale playoff**Lavello-Brindisi si gioca a Venosa**

Pochi giorni ancora ed i tifosi brindisini, dopo un lunga attesa, potranno rivedere giocare i propri giocatori, allenati da mister Olivieri. Infatti domenica 19 maggio, alle ore 15.30 - come stabilito dal comunicato ufficiale dalla LND - si giocherà a Venosa (campo di gioco della squadra di casa), la partita d'andata della semifinale play off nazionale tra Lavello e Brindisi.

L'ultima volta che le due squadre si sono incontrate è stato nel campionato di serie D nella stagione 2007/08: il Brindisi ebbe la meglio sia in trasferta (1-2) che in casa (5-1). Al termine di quel campionato i pugliesi si classificarono sesti, mentre i lucani furono ultimi e retrocessero nel campionato di Eccellenza.

Mister Olivieri ha così commentato: «Quando sono arrivato a Brindisi, ho avuto a disposizione oltre trenta giocatori, troppi per poterli allenare bene; la società è stata brava a fare la giusta scrematura, mettendomi a disposizione un buon team, su cui poter lavora-

re, e gradualmente siamo cresciuti; la caratteristica dei miei giocatori è stata quella di non arrendersi mai, riuscendo a ribaltare numerose volte il risultato nei minuti finali; è stata una lunga sosta iniziata già il 30 di marzo, dopo la vittoria (2-1) sudata e meritata, contro il Barletta; quella successiva del 7 aprile col Bisceglie, mentalmente non c'eravamo più, oramai l'obiettivo play off nazionali era stato raggiunto. Stare fermi cinque settimane non è bello perché comunque cali di mentalità; l'attesa è lunga, anche se devo dire che sia lo staff, che i ragazzi, sono stati sempre sul pezzo, e nell'ultima amichevole ho visto la squadra che volevo vedere dal punto di vista fisico. E' una settimana importante, di avvicinamento alla partita di domenica con il Lavello e dovrò vedere la squadra dal punto di vista mentale. Mi aspetto un gran seguito di tifosi, capaci di diventare il dodicesimo uomo in campo. Non abbiamo mai smesso di sognare e continuiamo a

farlo; abbiamo questa opportunità e ce la vogliamo giocare; le partite non si vincono fuori del campo e ci stiamo preparando per giocarcela al massimo delle nostre possibilità. Il Lavello è una buona squadra, ben organizzata, con un bravo allenatore, mister Gallo; a Lavello sono entusiasti di incontrare il Brindisi, quindi hanno maggiori motivazioni, per questo credo che sia una gara dalle grandi aspettative, che non dovremo assolutamente disattendere. La piazza di Brindisi, come altre piazze blasonate, hanno aspettative molto alte e noi dobbiamo sudare la maglia fino all'ultimo secondo, come d'altronde abbiamo fatto in campionato».

La SSD Brindisi FC ha ufficialmente precisato che la partita d'andata della semifinale play off del 19 maggio (ore 15.30), tra Lavello e Brindisi, si giocherà sul neutro e che sono disponibili 400 biglietti al prezzo di 5 euro nel settore ospiti. I biglietti si possono reperire presso il Club di Mimino Andriani, (che ha anche organizzato un pullman), presso i punti vendita dei tifosi organizzati (che hanno organizzato dei pullman) e presso l'edicola l'ideario per coloro che volessero recarsi a venosa con i propri mezzi.

BASKET**Dinamo: Recchia ancora «giemme»**

La Dinamo Basket Brindisi ha annunciato che **Dario Recchia** ricoprirà il ruolo di general manager anche per la stagione sportiva

2019/2020. Grande appassionato e conoscitore di pallacanestro, corrispondente per il sito nazionale www.pianetabasket.com, Dario è entrato nella famiglia Dinamo nel 2016 occupandosi dell'ufficio stampa. Nel 2017 la società decide di affidargli l'incarico di direttore sportivo: la stagione culminerà con la promozione in Serie D. Dallo scorso anno ricopre il ruolo di general manager: la riconferma della carica anche per la prossima stagione è la naturale conseguenza dell'ottimo lavoro svolto nel corso di questo triennio a beneficio della Dinamo Basket Brindisi. Dario Recchia sarà il collante della società tra staff tecnico e dirigenziale, incarnando al meglio lo spirito Dinamo. La conferma del giemme Recchia dimostra la forte determinazione della società nel voler programmare al meglio la prossima stagione per farsi trovare pronta ai nastri di partenza.

Ricordiamo che nella stagione appena conclusa la squadra di coach Antonio Cristofaro si è qualificata per i playoff uscendo nel primo turno con la Pallacanestro Molfetta.

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

**Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook**

Trasmmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



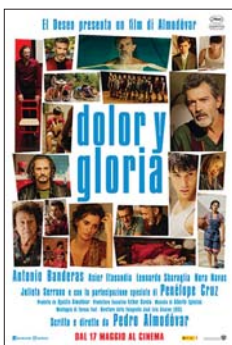
e su www.trnews.it

Conduce **Antonio Celeste**
con la collaborazione in studio
di **Francesco Guadalupi**

CINEMA

Ritorno alle origini e nuove generazioni

Dolor y Gloria - Il film diretto da Pedro Almodóvar, racconta una serie di ricongiungimenti di Salvador Mallo (Antonio Banderas), un regista cinematografico oramai sul viale del tramonto. Alcuni sono fisici, altri ricordati: la sua infanzia negli anni '60 quando emigrò con i suoi genitori a Paterna, un comune situato nella provincia di Valencia, in cerca di fortuna; il primo desiderio; il suo primo amore da adulto nella Madrid degli anni '80; il dolore della rottura di questo amore quando era ancora vivo e palpitante; la scrittura come unica terapia per dimenticare l'indimenticabile; la precoce scoperta del cinema ed il senso del vuoto, l'incommensurabile vuoto causato dall'impossibilità di continuare a girare film. **Dolor y Gloria** parla della creazione artistica, della difficoltà di separarla dalla propria vita e dalle passioni che le danno significato e speranza. Nel recupero del suo passato, Salvador sente l'urgente necessità di narrarlo, e in quel bisogno, trova anche la sua salvezza. Il regista spagnolo ha riunito sul set per l'occasione tre delle sue muse: Penelope Cruz, Antonio Banderas e



la provincia di Valencia.

Bangla - il film diretto da Phaim Bhuiyan, racconta la storia di Phaim un giovane musulmano di origini bengalesi. Vive con la sua famiglia a Torpignattara, quartiere multietnico di Roma, lavora come Stewart in un museo e suona in un gruppo. E' proprio in occasione di un concerto che incontra Asia, suo esatto opposto: istinto puro, nessuna regola. Tra i due l'attrazione

scatta immediata e Phaim dovrà capire come conciliare il suo amore per la ragazza con la più inviolabile delle regole dell'Islam: niente sesso prima del matrimonio. Invece di premere sull'acceleratore del dramma relativo all'integrazione delle 'secondo generazioni' di immigrati (nati e cresciuti in Italia) si cimenta con la commedia dai tratti autobiografici. Phaim, come molti suoi coetanei maschi, non ha un rapporto semplice con l'altro sesso che da un lato l'attrae e dall'altro lo intimorisce. Se a questo si aggiungono le regole coraniche la situazione ovviamente si complica. Quello dei rapporti tra concezioni di vita culturalmente molto distanti è un tema che andava affrontato dal nostro cinema anche con questa cifra stilistica. È ovviamente ancora presto per una valutazione certa ma tutto lascia sperare che Bhuiyan possa tornare a scrivere e a dirigere un'altra opera. La buona qualità già emerge in questa occasione dove dimostra di saper gestire anche i personaggi secondari evitando le caratterizzazioni eccessive.

Serena Di Lorenzo

ROMANZO

Valeria Coi e la storia di Marta



Venerdì 17 maggio, alle ore 19, presso l'Hotel Palazzo Virgilio a Brindisi, presentazione del romanzo «La seconda volta che sono

nata», scritto da Valeria Coi, giornalista, edito da «Il Raggio Verde» di Lecce. Dialogherà con l'autrice la giornalista Azzurra Palma; interverrà Marina Martina, psicoterapeuta.

Il romanzo parla della vita di una donna, Marta, e degli errori da lei commessi nel costante tentativo di piacere agli altri e non deludere le persone che la amano. Vive una vita tormentata, fingendo che tutto vada bene, per poi crollare un giorno a causa di un evento traumatico che le fa mettere tutto in discussione e che le fa comprendere che la propria vita è un bene unico e irripetibile e che non può essere trasferito agli altri per paura di non essere amati o di restare soli. Il romanzo porta il lettore a delle riflessioni sui temi più importanti e profondi dell'esistenza, dell'amore e della stessa capacità di amare. Dal disturbo alimentare a un matrimonio non voluto, fino ad arrivare alla maternità; poi all'amore, passando per la paura di non meritare di essere amata. Marta compie un viaggio a ritroso nella sua vita e in ogni capitolo chiede aiuto al lettore, affinché possa dare il suo contributo per farle comprendere cosa le è successo e come ha fatto ad arrivare fin lì.

Il romanzo è un inno all vita.

BRACERIA SEMERARO



Noi ci siamo e
vi aspettiamo!

In Piazza Mercato 25 a Brindisi
Telefono 0831.521524



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



**CARTA E SECCO
NON RICICLABILE**

MERCOLEDÌ



**UMIDO VETRO E
METALLI**

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



**UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
800 991 995